



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI IEFP, APPRENDISTATO,
TIROCINI, FORMAZIONE CONTINUA, TERR. E IND. UFF.REG. GROSSETO
LIVORNO

Responsabile di settore: CRUSCHELLI GUIDO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 1645 del 09-02-2018

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 4450 - Data adozione: 22/03/2018

Oggetto: D.D. 3096/2016 e ss.mm.ii. "Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) e comma 3 della L.R. 32/2002 per progetti formativi rivolti a lavoratori di imprese localizzate nelle aree di crisi di Massa Carrara e Piombino". Area di crisi di Piombino: progetto presentato alla scadenza del 30.06.2017. Assunzione impegno di spesa

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/03/2018

Numero interno di proposta: 2018AD004712

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e s.m.i del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1144/2014, che istituisce un regime di aiuti alla formazione ai sensi del Regolamento n. 651/2014;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 02.03.2015, da ultimo modificata con Delibera n. 1298 del 27.11.2017, recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;

Richiamato in particolare l'asse A "Occupazione", Obiettivo specifico A.4.1 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende), Azione A.4.1.1., Attività A.4.1.1.A) - Azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 532/09 e ss.mm.ii che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 968/2007 e ss.mm.ii che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica", come previsto dall'art. 71 del D.P.G.R. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 635 del 18.05.2015 "Regolamento (UE) 1304/2013 - POR FSE 2014 - 2020. Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020" da ultimo modificata con DGR 1343 del 04.12.2017;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 326 del 18.04.2016 e s.m.i. con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) e comma 3 della L.R. 32/2002 per progetti formativi rivolti a lavoratori di imprese localizzate nelle aree di crisi di Massa Carrara e Piombino;

Visto il decreto dirigenziale n. 3096 del 12.05.2016 e ss.mm.ii con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) e comma 3 della L.R. 32/2002 per progetti formativi rivolti a lavoratori di imprese localizzate nelle aree di crisi di Massa Carrara e Piombino;

Visto il decreto dirigenziale n. 6894 del 01.08.2016 con il quale si è proceduto alla nomina del Nucleo di valutazione previsto dal citato avviso pubblico;

Richiamata la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 15.05.2017 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016";

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 3 del 05.02.2018 "Approvazione cronoprogramma 2018-20 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari";

Visto il decreto dirigenziale n. 11527 del 26.10.2016 con il quale si è proceduto a riaprire i termini dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) e comma 3 della L.R. 32/2002 per progetti formativi rivolti a lavoratori di imprese localizzate nelle aree di crisi di Massa Carrara e Piombino anche alla data del 30.06.2017 h. 13:00;

Visto il decreto dirigenziale n. 12866 del 31.08.2017 "D.D. 3096/2016 e ss.mm.ii. Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) e comma 3 della L.R. 32/2002 per progetti formativi rivolti a lavoratori di imprese localizzate nelle aree di crisi di Massa Carrara e Piombino - Approvazione graduatorie dei progetti presentati alla scadenza del 31.03.2017. Assunzione impegno di spesa";

Visto il decreto dirigenziale n. 15161 del 18.10.2017 "D.D. 3096/2016 e ss.mm.ii. Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) e comma 3 della L.R. 32/2002 per progetti formativi rivolti a lavoratori di imprese localizzate nelle aree di crisi di Massa Carrara e Piombino - Approvazione graduatorie dei progetti presentati alla scadenza del 30.06.2017" che ha rinviato a successivo atto l'impegno giuridico e l'assegnazione dei contributi ai soggetti proponenti;

Visto il decreto dirigenziale n. 3054 del 23.02.2018 "D.D. 3096/2016 e ss.mm.ii. Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) e comma 3 della L.R. 32/2002 per progetti formativi rivolti a lavoratori di imprese localizzate nelle aree di crisi di Massa Carrara e

Piombino. Area di crisi di Massa Carrara: progetto presentato alla scadenza del 30.06.2017. Assunzione impegno di spesa";

Visto la comunicazione prot. n. 2018/100908-A del 22.02.2018 (agli atti dell'ufficio) con la quale il soggetto attuatore (meglio identificato nell'allegato "A" al presente atto) ha comunicato la rinuncia di una delle due imprese destinatarie del progetto a beneficiarie della formazione offerta dal progetto stesso;

Viste le comunicazioni prot. n. 2018/122440-A del 02.03.2018 e prot. n. 2018/151866-A del 19.03.2018 (agli atti dell'ufficio) con la quale il soggetto attuatore, stante la rinuncia di cui sopra, ha richiesto, fermi restando gli obiettivi e gli elementi caratterizzanti del progetto, la rimodulazione delle attività formative previste originariamente;

Visto che in allegato alle suddette comunicazioni è stato presentato anche un nuovo PED - Scheda di previsione finanziaria – mantenendo fermo l'importo richiesto in fase di domanda di **euro 52.224,00** (cinquantaduemiladuecentoventiquattro/00);

Vista la comunicazione prot. n. AOOGR/156097/S.060.070 del 20.03.2018 con la quale è stata autorizzata la suddetta rimodulazione;

Ritenuto di approvare in maniera definitiva con il presente atto il progetto ammissibile a finanziamento presentato alla scadenza del 30.06.2017 sull'area di crisi di Piombino (allegato "A" al presente atto) con assegnazione delle risorse e assunzione del relativo impegno giuridico;

Dato atto che il progetto ammissibile a finanziamento (meglio identificato nell'allegato "A" al presente atto) rientra nella disponibilità finanziaria indicata nel citato decreto dirigenziale n. 3096/2016 e ss.mm.ii e che l'importo complessivo di finanziamento pubblico relativo al suddetto progetto ammonta ad **euro 52.224,00** (cinquantaduemiladuecentoventiquattro/00);

Dato atto che il contributo non è soggetto a ritenuta d'acconto;

Ritenuto necessario assumere, a favore del soggetto indicato nell'allegato "A" del presente decreto, un impegno di spesa per un totale di **euro 52.224,00** (cinquantaduemiladuecentoventiquattro/00), a valere sul Bilancio di esercizio 2018 e sui capitoli di seguito indicati:

- **euro 26.112,00** (ventiseimilacentododici/00) - capitolo 62043 (PdC V livello U.1.04.03.99.999) - quota UE 50%;
- **euro 17.928,50** (diciassettemilanovecentoventotto/50) - capitolo 62044 (PdC V livello U.1.04.03.99.999) - quota Stato 34,33%;
- **euro 8.183,50** (ottomilacentottantatre/50) - capitolo 62045 (PdC V livello U.1.04.03.99.999) - quota Regione 15,67%

Visto l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità

attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31.05.2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui all'art.14 del medesimo D.M. (Verifiche relative agli aiuti de minimis);

Visto il codice COR attribuito per l'aiuto oggetto di concessione inserito nell'allegato A al presente decreto;

Visto il decreto del Direttore della Direzione "Istruzione e Formazione" n. 1645 del 09.02.2018 "Ridefinizione parziale delle strutture dirigenziali della Direzione Istruzione e Formazione" con il quale si è, tra l'altro, modificata la denominazione e la declaratoria del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno", che ha acquisito la nuova denominazione "Programmazione in materia di IEF, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno";

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà revocare la concessione dei contributi di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07.01.2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

Vista la L.R. n. 78 del 27.12.2017 (Legge di stabilità per l'anno 2018);

Vista la L.R. n. 79 del 27.12.2017 (Bilancio di Previsione 2018-2020);

Vista la D.G.R. n. 2 del 08.01.2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020." e s.m.i;

DECRETA

1. di approvare in maniera definitiva con il presente atto il progetto ammissibile a finanziamento presentato alla scadenza del 30.06.2017 sull'area di crisi di Piombino come da allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di assegnare, per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al decreto dirigenziale n. 3096/2016 e ss.mm.ii, le risorse finanziarie, che ammontano complessivamente ad **euro 52.224,00** (cinquantaduemiladuecentoventiquattro/00), per la realizzazione del progetto risultato ammissibile a finanziamento, come riportato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di assumere, a favore del soggetto identificato nell'allegato "A" del presente decreto, un impegno di spesa complessivo per **euro 52.224,00** (cinquantaduemiladuecentoventiquattro/00), a valere sul Bilancio di esercizio 2018 e sui capitoli di seguito indicati:
 - **euro 26.112,00** (ventiseimilacentododici/00) - capitolo 62043 (PdC V livello U.1.04.03.99.999) - quota UE 50%;

- **euro 17.928,50** (diciassettemilanovecentoventotto/50) - capitolo 62044 (PdC V livello U.1.04.03.99.999) - quota Stato 34,33%;
 - **euro 8.183,50** (ottomilacentottantatre/50) - capitolo 62045 (PdC V livello U.1.04.03.99.999) - quota Regione 15,67%
4. di procedere con il soggetto meglio identificato nell'allegato "A" del presente decreto alla stipula della convenzione prevista all'art. 12 del citato Avviso pubblico;
 5. di rinviare la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento a successivi atti, ai sensi degli articoli 44 e 45 del DPR 61/R del 2001, secondo le modalità previste dalla summenzionata convenzione;
 6. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Progetto ammissibile a finanziamento Piombino (scadenza 30.06.17)*
e50eac7489337ec37ff41d3597023a39de0e23025976ff9756e6cc64ee3c7893

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE